

## **Convenzione per l'attuazione del contratto di formazione lavoro**

tra

L'Università degli Studi di Trento, con sede legale a Trento, via Calepina, 14, codice fiscale e partita IVA 00340520220, rappresentata dalla Dirigente della Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne dott.ssa Alessandra Montresor, domiciliata per la carica presso la sede dell'Università, di seguito "Università"

e

il Comune di Trento, con sede legale a Trento, via Belenzani 19, codice fiscale e partita Iva 00355870221, rappresentato dal Dirigente del Servizio Risorse umane dott. Alessio Ravagni, domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Trento, di seguito "Comune"

congiuntamente denominate anche "le Parti".

Premesso che

in data 21 Giugno 2023 veniva pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge 21/06/2023, n. 74 sulla Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche.

Il 22 gennaio 2024 veniva pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Ministeriale 21/12/2023 recante la determinazione dei criteri e delle procedure per il reclutamento, con contratto a tempo determinato di apprendistato, di giovani laureati/e individuati/e su base territoriale mediante avvisi pubblicati sul portale InPA.

L'Art.1, comma 3, del Decreto Ministeriale 21/12/2023 riconosce ai Comuni la possibilità di assumere, nel limite del 20 per cento delle facoltà assunzionali, studenti/tesse di età inferiore a 24 anni con contratto di formazione lavoro.

Il medesimo Decreto Ministeriale fornisce le indicazioni di dettaglio in ordine al contenuto delle convenzioni non onerose che, in base all'art.3 ter comma 2 della L 74/2023, le amministrazioni possono stipulare, fino al 31 dicembre 2026, con le istituzioni universitarie per l'individuazione di studenti/tesse di età inferiore a ventiquattro anni, che abbiano concluso gli esami previsti dal piano di studi, da assumere a tempo determinato con contratto di formazione e lavoro.

È interesse del Comune cogliere l'opportunità offerta dalla normativa sul contratto di formazione lavoro contenuta nel DL 44/2023, in quanto tale strumento consente da un lato un graduale passaggio di competenze operative in grado di concretizzare la "staffetta generazionale", dall'altro di avviare un percorso di acquisizione di alte professionalità per affrontare in modo completo il ruolo ricoperto e l'eventuale futuro sviluppo di carriera.

L'Università, quale volano di cambiamento e sviluppo per il territorio, ha particolare interesse a sostenere tutti gli strumenti volti a favorire l'occupazione in esso dei propri laureandi/e e laureati/e, anche in ambito pubblico.

Dal 2016 le relazioni di reciprocità e collaborazione tra Comune e Università sono formalizzate e sostenute da un protocollo d'intesa (Unicità) finalizzato, tra l'altro, a favorire l'investimento nel capitale umano e sociale.

Tutto ciò premesso, le Parti

## CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

### Art. 1

#### Oggetto della convenzione

La presente Convenzione disciplina i termini della collaborazione tra Comune e Università volta all'utilizzo del contratto di formazione lavoro quale strumento di reclutamento nella pubblica amministrazione di giovani laureandi e laureande, reclutamento finalizzato a rafforzare la capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche (art.3 -ter del Decreto Legislativo 44/2023).

### Art. 2

#### Professionalità ricercate e contesto produttivo di inserimento

Il Comune ha necessità di ricercare e formare professionalità nell'ambito delle scienze ingegneristiche, compresa l'informatica, nonché delle scienze economiche e di management, per il loro inserimento nei servizi tecnici, informatici ed economico/finanziari.

Il ruolo fondamentale di questi servizi ha infatti la necessità di svilupparsi e crescere coniugandosi sempre di più con nuove prospettive e competenze.

Nello specifico, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, si cercano le seguenti professionalità:

- ingegnere/a da inserire nel progetto di pianificazione urbanistica della città di Trento del prossimo triennio che prevede una completa revisione dell'attuale PRG (piano regolatore generale) e la pianificazione di molteplici progetti per un nuovo spazio urbano e nuove infrastrutture che cambieranno il volto della città. Tutte le attività dovranno essere guidate dai concetti di sostenibilità e rigenerazione da declinarsi, non solo dal punto di vista dell'ambiente, ma anche dal punto di vista sociale, economico e culturale. Tale professionista sarà inserito/a presso il Servizio Urbanistica;
- giurista da inserire presso il Servizio Edilizia e SUAP che approfondisca tematiche sulle norme e sul procedimento amministrativo in materia di edilizia e di attività economiche nonché sia di supporto all'Avvocatura comunale predisponendo relazioni sui ricorsi amministrativi di competenza;
- architetto/a/giurista da inserire presso il Servizio Edilizia e SUAP che affronti tutti gli aspetti, sia amministrativi sia normativi, che regolano l'attività edificatoria e che si occupi di istruttoria di progetti per il rilascio dei titoli edilizi e di controllo edilizio;
- analista finanziario/a il cui compito sarà di analizzare ed elaborare dati di natura fiscale ed economico-finanziaria a supporto della definizione e della pianificazione delle politiche e delle strategie del Comune in merito a tributi, tariffe dei servizi, alienazione e valorizzazione del patrimonio, ricerca finanziamenti non tradizionali, utilizzo di strumenti di finanza innovativa per la realizzazione di investimenti pubblici, il tutto finalizzato all'equilibrio economico-finanziario dell'ente. Tale professionista sarà inserito/a in Amministrazione con un ruolo trasversale e di supporto, ma principalmente incardinato presso i Servizi Direzione generale e Risorse finanziarie e patrimoniali.

### Art. 3

#### Requisiti di partecipazione alle procedure di reclutamento

Così come previsto dalla normativa di riferimento, potranno partecipare alle procedure di reclutamento attuate in base alla presente convenzione:

- gli studenti e le studentesse dell'Università iscritti/e ai corsi di laurea indicati nei bandi di reclutamento;

- che abbiano un'età inferiore a 24 anni (non abbiano compiuto i 24 anni entro la data di scadenza del bando);
- che abbiano concluso gli esami previsti dal piano di studi.

#### Art. 4

##### Prove selettive e commissione esaminatrice

Le procedure di reclutamento si svolgeranno nel rispetto delle norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego. Le prove selettive avranno luogo attraverso una prova scritta teorica o teorico-pratica ed una prova orale.

La prova scritta, vertente sulle materie indicate nel bando di reclutamento, consisterà nella redazione di uno o più elaborati sintetici e in questionari a risposta multipla.

La prova orale sarà volta ad accertare il possesso dell'insieme delle conoscenze e delle capacità logico – tecniche, comportamentali e attitudinali, nonché la conoscenza della lingua italiana (per i/le non madrelingua) e della lingua inglese.

Nelle procedure selettive attivate ai sensi della presente convenzione verrà valutata come titoli la media ponderata dei voti conseguiti nel percorso di studi, anche eventualmente limitata su un numero predeterminato di materie qualificanti il percorso di studio stesso, comunque non inferiore a cinque; ai titoli sarà attribuito un valore incrementale che aumenta, in maniera proporzionale, all'approssimarsi del voto massimo complessivo. Alla valutazione dei suddetti titoli verrà riservato il 30% del punteggio complessivo finale.

Ciascuna commissione esaminatrice, preposta all'espletamento delle prove concorsuali e alla valutazione dei/delle candidati/e, sarà composta da almeno un/a docente UniTrento, esperto/a nelle materie oggetto di concorso.

#### Art. 5

##### Inquadramento e durata del contratto

Il/La giovane assunto/a in attuazione della presente convenzione è inquadrato/a nell'area dei funzionari del contratto collettivo di riferimento del Comune di Trento e nella posizione retributiva iniziale, con contratto di formazione lavoro a tempo determinato di durata pari a 24 mesi.

Al termine del contratto di formazione lavoro il/la giovane potrà essere assunto/a con contratto a tempo indeterminato purché abbia ricevuto una valutazione positiva accompagnata da una relazione motivata concernente il servizio prestato, le attività svolte e la performance conseguita.

#### Art. 6

##### Impegni formativi

Il Comune di Trento, come datore di lavoro, ai sensi del CCPL vigente si impegna a formare il personale assunto grazie a questa convenzione, garantendo la partecipazione ad una formazione specifica per un numero di ore pari a 130 per anno.

Nel suddetto numero di ore potranno essere ricompresi anche percorsi e corsi formativi professionalizzanti, volti ad agevolare l'accesso al mondo del lavoro pubblico, espressamente offerti dall'Università in attuazione alla presente convenzione.

#### Art. 7

##### Informazione e comunicazione

L'Università, in collaborazione con il Comune, si impegna a promuovere la presente convenzione con tutti gli strumenti disponibili e ritenuti utili, anche attraverso l'organizzazione di eventuali incontri con gli studenti/le studentesse potenziali destinatari/e dei bandi di selezione.

## Art. 8 Oneri fiscali

La presente Convenzione è soggetta a imposta di bollo ai sensi dell'art.2, c.1 del D.P.R. n. 642/1972, e sarà assolta in modo virtuale dal Comune di Trento.

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4 tariffa parte II del DPR 131/86 con oneri a carico della parte richiedente.

## Art. 9 Trattamento dei dati personali

8.1 Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le Parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Convenzione medesima, si danno reciprocamente atto di adempiere, per quanto di rispettiva competenza, agli obblighi derivanti dal rispetto delle norme poste a protezione dei dati personali, in particolare dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

8.2. Ai sensi dell'art. 13 del GDPR le Parti si informano reciprocamente che i dati personali saranno trattati dalle stesse esclusivamente per la finalità di stipula ed esecuzione del presente Accordo e dei conseguenti adempimenti contrattuali e normativi nonché per l'esecuzione di un interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare. Titolari del trattamento sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate. I dati di contatto dei rispettivi Responsabili della Protezione dei dati sono: per l'Università, email: [rpd@unitn.it](mailto:rpd@unitn.it); per il Comune di Trento il designato responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (email: [servizioRPD@comunitrentini.it](mailto:servizioRPD@comunitrentini.it); sito web: <http://www.comunitrentini.it>).

8.3 Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità cartacea e/o informatizzata da parte di personale autorizzato al trattamento dei dati in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza, necessità e riservatezza. I dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi per la realizzazione delle finalità sopraindicate; per l'adempimento di un obbligo di legge o per l'esecuzione di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria. I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi extra UE. I dati saranno conservati per il periodo necessario all'esecuzione del presente Accordo e all'espletamento di tutti gli adempimenti di legge. Le Parti dichiarano di garantire all'interessato i diritti di cui agli artt. 15 e ss del GDPR e, in particolare, il diritto di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione dei dati, nonché il diritto di opporsi al trattamento, secondo le modalità e i limiti previsti dal Regolamento europeo. Resta salvo in ogni caso il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

## Art. 10 Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente ogni controversia che possa nascere dall'interpretazione ed esecuzione della presente Convenzione. Qualora non sia possibile giungere a una definizione conciliativa, dovrà intendersi competente il Foro di Trento.

## Art.11 Nome e logo dell'Università

Il Comune di Trento potrà nominare e utilizzare il nome e il logo dell'Università, previa autorizzazione richiesta all'Università, nei rapporti tra il Comune di Trento e Enti esterni pubblici e privati, esclusivamente per finalità strettamente collegate all'attività oggetto della presente Convenzione e ai suoi risultati, purché ciò avvenga senza pregiudizio alcuno per l'immagine dell'Ateneo stesso, che si riserva ogni e qualsiasi tutela. L'utilizzo del logo e del nome dell'Università non potrà essere in ogni caso utilizzato a fini commerciali e/o

pubblicitari.

Art. 12  
Codice etico e Codice di comportamento

Le parti dichiarano di aver letto il Codice etico e il Codice di Comportamento dell'altra parte e di conformare i propri comportamenti alle suddette disposizioni, nonché alla normativa sull'anticorruzione, impegnandosi a rispettare e a far rispettare al candidato/a selezionato/a e al proprio personale – apicale e preposto - le suddette disposizioni.

Art. 13  
Norma di chiusura

La presente convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione e sino al 31.12.2026; per quanto non previsto si farà riferimento alla normativa vigente.

Comune di Trento  
Il Dirigente del Servizio Risorse umane

Università degli Studi di Trento  
La Dirigente della Direzione Comunicazione e  
Relazioni Esterne

dott. Alessio Ravagni

dott.ssa Alessandra Montresor

Documento firmato digitalmente  
(ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)